

LORENZO FILARDI



Città di Torino

CENTRO ARTE SINGOLARE E PLURALE

Archivio Mai Visti, Archivio Arte Plurale, pinacoteca e laboratori

Lorenzo Filardi (Ciriè -TO, 1995)

Inizia a disegnare, fin da bambino, su fogli di tutte le dimensioni e con mano scioltissima fissa rapidamente sulla carta l'immagine che il pensiero gli suggerisce: particolari sviluppati in fantastiche inquadrature che proseguono, idealmente, in uno spazio infinito che va oltre il foglio o la tela. Ama lavorare a tempera su grandi dimensioni. Predilige rappresentare spazi urbani, chiese, utensili, le situazioni sportive, mediche e i raduni famigliari e religiosi a cui partecipa oppure gli eventi della cronaca che lo hanno particolarmente colpito.

E' presente a *Trailer*, collettiva itinerante del progetto *Mai Visti e Altre Stories* in dalla prima tappa del 2014; nello stesso anno espone a *Punti di Vista*, InGenio Arte Contemporanea.

Nel 2015 partecipa al workshop *E' come scrivere su un foglio curvo* con l'artista Marco Cordero, a cura della galleria Opere Scelte presso InGenio Arte Contemporanea e al progetto *Stazione Ginzburg*, al PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari di Palazzo Barolo, entrambe le iniziative sono in collaborazione con il Primo Liceo Artistico e il Laboratorio La Galleria; sempre nel 2015 è presente con una performance di disegno ad *Ars Captiva*, ex Manifatture Tabacchi e a *lo espongo*, Azimut. Sua è l'immagine guida delle edizioni 2015 e 2017 di un'*Estate al Cinema*, a cura dell'Associazione Nazionale Museo del Cinema. Nel 2016 è fra gli artisti scelti per la mostra sull'autismo *Il Fantasma dello spettro*, a cura di Sara Boggio, al PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari di Palazzo Barolo e InGenio Arte Contemporanea ed è fra gli autori pubblicati sul n. 22 della rivista internazionale d'illustrazione Nu®ant. Espone nelle mostrea *Straordinariamente* (2019), a cura di Roberto Mastroianni, InGenio Arte Contemporanea, in *Persone* (2019), a cura di Tea Taramino e Maresa Pagura, Palazzo Lascaris, in *Segno su Segno* (2019), a cura di Marzia Capannolo, e *In divenire* (2022) personali alla galleria Gliacrobati, e alla collettiva *Art Brut Rendez- vous* (2023) Espace Cinko, Parigi.

Le sue opere sono esposte nella pinacoteca del Centro Arte Singolare e Plurale e conservate nell'Archivio Mai Visti della Città di Torino (www.maivisti.it), presso la Cooperativa Sociale Stranaidea e al proprio domicilio.



